

FAD “Patentino gatto”

Foto di Manja Vitolic su Unsplash

Accessibile sulla piattaforma FNOVI di e-learning la nuova FAD realizzata da Fnovi a favore di tutti i medici veterinari che vogliono formarsi o aggiornarsi sull'etogramma dei gatti, sui loro fabbisogni etologici e su eventuali disturbi comportamentali.

Il corso, come sempre gratuito e accreditato nel sistema ECM, è stato reso possibile grazie alla generosità di quattro colleghe che hanno messo a disposizione competenze e tempo per realizzare il primo corso completamente dedicato ai gatti.

Leggere e interpretare correttamente i segnali che i felini domestici ci trasmettono non è sempre immediato e, tanto più in situazioni patologiche, è essenziale avere la maggiore capacità di comprensione.

Un corso realizzato da medici veterinari - e Fnovi ringrazia infinitamente le colleghe, Giulia Bompadre, Simona Cannas, Manuela Michelazzi e Clara Palestrini che hanno ideato e realizzato il corso e il materiale didattico - per medici veterinari con la finalità di poter (meglio) comprendere e soddisfare le necessità fisiologiche ed etologiche dei gatti e poter trasmettere ai loro proprietari un bagaglio di conoscenze essenziali per riuscire a creare rapporto rispettoso ed equilibrato con i propri animali.

Questa FAD è stata denominata “Patentino gatto” per proseguire idealmente il percorso volontario per i proprietari di cani e fornire ai medici veterinari conoscenze che potranno essere poi trasmesse ai proprietari di gatti, anche grazie al materiale didattico messo a disposizione dei discenti.

La responsabile scientifica del corso Carla Bernasconi ha dichiarato: «Vediamo un numero sempre crescente di gatti di razza con peculiarità tipiche che necessitano competenze specifiche sia dal punto di vista comportamentale che da quello strettamente sanitario».

In un articolo dal titolo Recentemente pubblicato sulla

***Disponibile fino
al 31 dicembre 2025
e nuovamente dal
prossimo gennaio***

rivista Science The dispersal of domestic cats from North Africa to Europe around 2000 years ago **The dispersal of domestic cats from North Africa to Europe around 2000 years ago** | Science gli autori evidenziano che *Il gatto domestico (Felis catus) discende dal gatto selvatico africano Felis lybica lybica. La sua diffusione globale insieme agli esseri umani testimonia il suo successo nell'adattarsi agli ambienti antropici. Rimane incerta l'origine dei gatti domestici: se sia nel Levante, in Egitto o in altre zone dell'areale naturale dei gatti selvatici africani. Anche i tempi e le circostanze della loro diffusione in Europa sono sconosciuti. In questo studio, l'analisi di 87 genomi di gatti antichi e moderni suggerisce che i gatti domestici non si siano diffusi in Europa con gli agricoltori neolitici. Al contrario, sono stati introdotti in Europa circa 2000 anni fa, probabilmente dal Nord Africa. Inoltre, una precedente introduzione separata (nel primo millennio prima dell'era volgare) di gatti selvatici provenienti dall'Africa nord-occidentale potrebbe essere responsabile dell'attuale popolazione selvatica in Sardegna.*

Se l'origine non è certa, l'affetto e la dedizione di molti umani verso i gatti sono evidenti come certa è la necessità dei professionisti di avere elementi chiari e con solide basi scientifiche.

Fnovi ritiene che la formazione continua sia un valore e che debba essere realizzata per aumentare il bagaglio di conoscenze dei professionisti. Questa FAD gratuita e asincrona ben rappresenta questi principi. Alle pagine 8-9-10 l'articolo riassuntivo dei contenuti della FAD a cura delle colleghe.

Ma la gattità che cos'è?
E dove dovremo volteggiare
per raggiungerla?
Io rispondo al querulo amico
che è dentro di me, o forse
nemico ai giorni e alle ore
della vita che passa senza
speranza,
io appunto rispondo
con sapienza
innocua e innocente, non lo so:
tanto mi basta sapere
che la gattità è un'entità
fissa e superba
di cui gli uomini sono
totalmente sprovvisti.

Dario Bellezza